

A Viola, Anna e Pietro

Testo critico e selezione delle opere
a cura di Francesca Bogliolo

Hanno collaborato/*in collaboration with*
Stefania Reitano
Filomena Volpe
Andrea P. Petralia

Foto opere/*photo works*
Amedeo Mignogna

Ringraziamenti particolari/*special thanks*
Paolo Nuti
Francesca Bogliolo
Alberto Mazzotti

Stampa/*print*
Tipografia Commerciale
Divisione stampe d'arte

In collaborazione/*in collaboration*



**AGENZIA GENERALE
DI BOLOGNA LEVANTE**

DANIELA SANGIORGI



Il mondo dell'arte non è quello dell'immortalità, è quello della metamorfosi.

(André Marlaux)

C'è qualcosa di confortante nel sapere che in una partenza è insita la possibilità di un ritorno, che nella notte resta nascosto il significato del giorno, che le maree scandiscono un tempo tanto ineffabile quanto eterno.

Come insegna il principio filosofico cinese dello Yin e Yang, sotto la superficie del reale gli opposti si completano e si alimentano, in un ciclo esistenziale armonico e ininterrotto. Nell'arte di Daniela Sangiorgi, il flusso vitale si fa atto pittorico capace di evidenziare le antinomie della vita, modulando un tratto incisivo che assume la forza di un simbolico fil rouge che, da un'opera all'altra, scrive la storia di una fragile e complessa umanità.

4 Campiture piatte dai colori accesi accolgono il sentimento dell'artista, palesandone influssi di matrice post impressionista ed espressionista: esseri antropomorfi dal carattere apotropaico, intrisi di forza primigenia, sembrano incarnare la continua indagine dell'uomo all'interno dei meandri della propria interiorità.

Presenze enigmatiche e visionarie, le creature di Daniela Sangiorgi si estendono oltre lo spazio della tela, tentando di varcarne i confini fisici per addentrarsi senza esitazione nella dimensione spirituale.

Il loro sguardo oltrepassa il reale per concentrarsi sul Mistero, costringendo chi guarda a porsi le domande che rivolgerebbe a un Oracolo disposto a divinare nei riguardi del proprio destino.

L'elaborazione di un linguaggio formale simbolico ed essenziale permette all'artista di confrontarsi con la materia rivelatrice del colore, portatrice di equilibrio: al rosso, che rimanda al sangue vitale e all'energia mentale e fisica, la Sangiorgi contrappone il blu, tono che richiama le più profonde dimensioni dell'anima; a un giallo energico latore di nuova luce e cambiamento, l'artista appone il viola, che pone l'accento

The world of art is not a world of immortality but of metamorphosis.

(André Marlaux)

There is something comforting in knowing that possibility of return is inherent in every departure, that the meaning of the day remains hidden during the night, that the tides mark a time as inexpressible as it is eternal.

As the Chinese philosophical principle of Yin and Yang teaches us, under the surface of reality the pairs of equal opposites attract and complement each other in a continuous and harmonious existential cycle. In Daniela Sangiorgi's art, the vital flow becomes a pictorial act that can highlight the antinomies of life, modulating an incisive trait that takes on the strength of a symbolic fil rouge. From one work to another, this common thread narrates the story of humanity that is as fragile as it is complex.

Flat backgrounds of bright colours host the artist's sentiment, revealing a matrix of post-impressionist and expressionist influences: anthropomorphic beings with an apotropaic character, imbued with primaeval strength, seem to embody the continuous investigation of humans within the meanders of their interiority.

Enigmatic and visionary presences, Daniela Sangiorgi's creatures extend beyond the space of the canvas, attempting to pass its physical borders and move unhesitatingly into a spiritual dimension.

Their gaze goes beyond reality to focus on the Mystery, forcing the viewers to ask themselves questions that would normally be put to an Oracle when wishing to divine their destiny. The elaboration of an essential, symbolic formal language allows the artist to handle the revealing medium of colour that brings forth balance: against the red, that conjures up life-giving blood and mental and physical energy, Sangiorgi contrasts dark blue, a hue that evokes the deepest dimensions of the soul; alongside an energetic yellow, bearer of new light and change, the artist applies purple, a colour that

sulla parte emotiva di chi guarda. Il dialogo instaurato attraverso il colore trova suo naturale completamento nelle forme ampie e curvilinee all'interno delle quali questo si posa, che non cessano di mutare all'interno del percorso dell'artista. Invero, se si osservano le opere realizzate dall'inizio fino a oggi le une accanto alle altre, appare inevitabile comprendere come lo snodo cruciale avvenga attraverso un'incessante e significativa metamorfosi, intesa nel suo senso più letterale di "passaggio di forma", ovvero una mutazione più o meno accentuata dell'aspetto esteriore, all'interno della quale si mantiene tuttavia intatta e inalterata l'identità.

Il bilanciamento tra ombra e luce sembra richiamare gli insegnamenti di Jung, ricordando a chi guarda la necessità di equilibrare gli aspetti della natura istintiva dell'uomo con quelli più razionali e coscienti.

Per Jung solo l'Ombra occultata e allontanata risulta realmente minacciosa, l'Ombra riconosciuta e accettata, invece, è positiva, fonte di stimoli e nuova energia psichica. L'individuazione dell'Ombra, il rendere cosciente l'inconscio, per Daniela Sangiorgi, avviene all'interno di un fare pittorico affine a un'esperienza onirica totalizzante, che la conduce nelle profondità del proprio io, all'incontro con le diverse parti del Sé.

Ecco perché potremmo quasi affermare con sicurezza che ogni figura rappresenta un autoritratto spirituale dell'artista, una metamorfosi che avviene all'interno di un involucro accogliente e protettivo, rappresentato dalla tela.

L'arte favorisce naturalmente questo processo; la natura insegna che il mutamento avviene solamente dall'interno: lo squarcio nella membrana produce rumore, genera poesia, garantisce nuova vita.

Francesca Bogliolo

appeals to the viewer's emotional side. The dialogue established through the colours is completed innately by the ample, curved shapes within which it rests, shapes that change unceasingly along the artist's path. Indeed, a comparison of her early works with those of today, placed side by side, inevitably leads you to comprehend how the crucial hinge lies in an incessant and meaningful metamorphosis meant in its more literal sense as a "change of form", that is, a more or less strong mutation of an external appearance, within which, however, the identity remains intact and unaltered. The balance between shadow and light seems to recall Jung's teachings, reminding the viewer of the need to balance the instinctive aspects of human nature with the more rational and conscious ones.

For Jung, only the hidden and distanced Shadow is really threatening, whereas the Shadow that is recognized and accepted is a positive source of stimuli and renewed psychic energy. For Daniela Sangiorgi, the individuation of the Shadow, the rendering the unconscious conscious, takes place as she paints, an act that is akin to an all-encompassing oneiric experience and leads her to the depths of her ego, to the encounter with the different parts of her Self.

Thus, we could assert with relative confidence that each figure represents a spiritual self-portrait of the artist, a metamorphosis that takes place within a welcoming and protective wrapping represented by the canvas.

Of course, art favours this process; nature teaches us that change can only occur from the inside: the gash in the membrane produces noise, generates poetry, and guarantees new life.

Francesca Bogliolo

opere/works



Figura viola, urlo
acrilico su tela, 100x100 cm - 2022

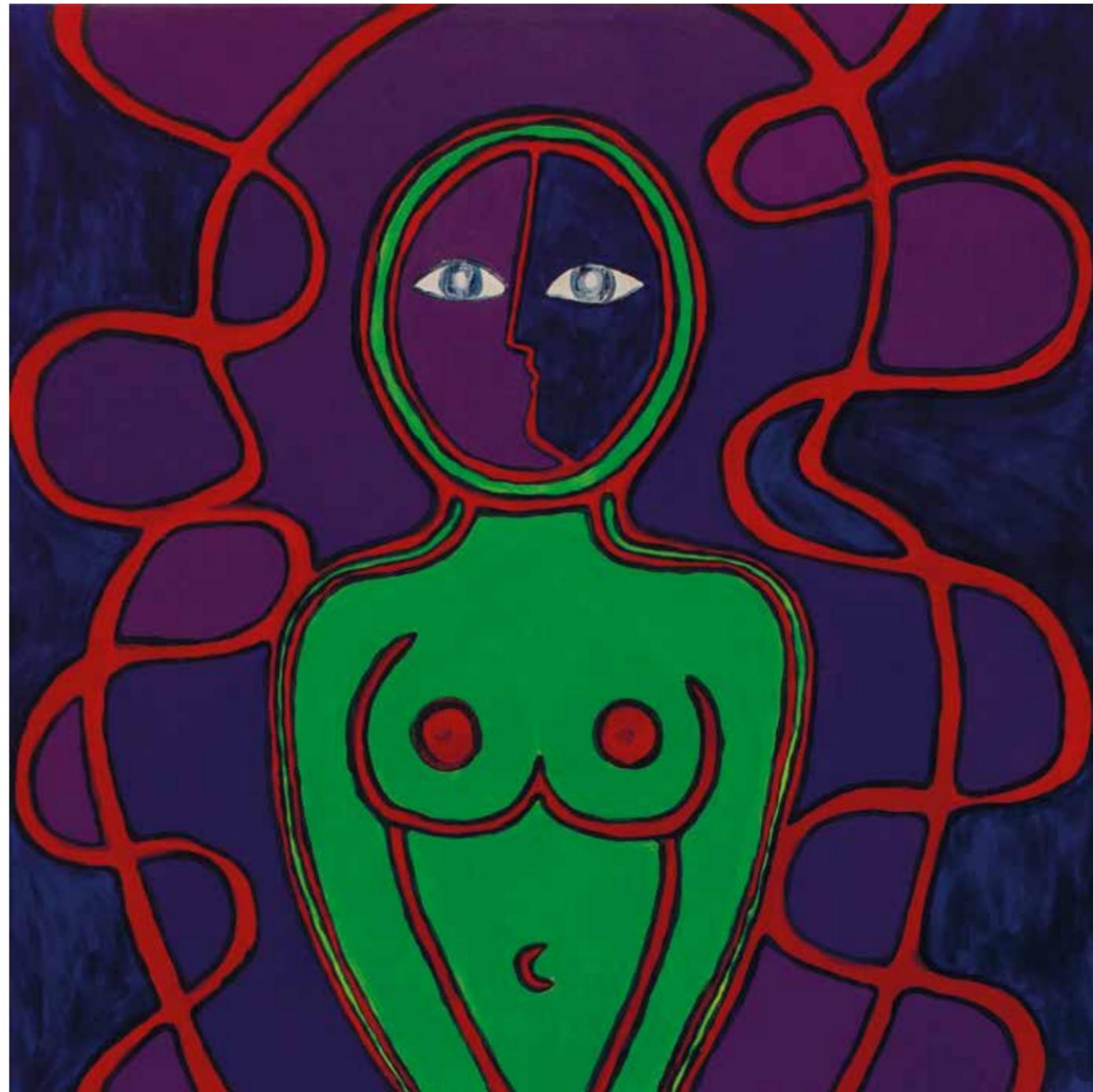
Purple shape, I scream
acrylic on canvas





Donna verde, sono qui
acrilico su tela, 100x100 cm - 2021

Green woman, here I stand
acrylic on canvas





Donna blu, equilibrio
acrilico su tela, 100x100 cm - 2021

Blue woman, balance
acrylic on canvas





Donna blu, muovere i pensieri
acrilico su tela, 100x100 cm - 2021

Blue woman, move the thoughts
acrylic on canvas





Donna viola, il volo
acrilico su tela, 100x100 cm - 2021

Purple woman - the flying
acrylic on canvas





Donna blu, leggera
acrilico su tela, 100x100 cm - 2021

Blue woman, light
acrylic on canvas

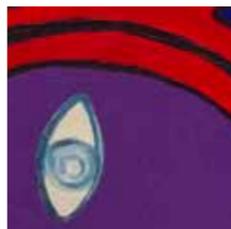




Donna blu, in volo
acrilico su tela, 100x100 cm - 2021

Blue woman, flying
acrylic on canvas

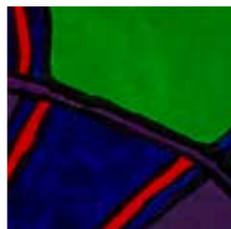




Donna blu, danzare cadendo
acrilico su tela, 100x100 cm - 2021

Blue woman, dancing by falling





Noi due
acrilico su tela, 100x100 cm - 2021

Us two
acrylic on canvas





Donna gialla, senza il velo dell'indugio
acrilico su tela, 100x150 cm - 2019

Yellow woman, without the veil of hesitation
acrylic on canvas





Caos
acrilico su tela, 100x100 cm - 2007

Chaos
acrylic on canvas





Voci e caos
acrilico su tela, 50x70 cm - 2008

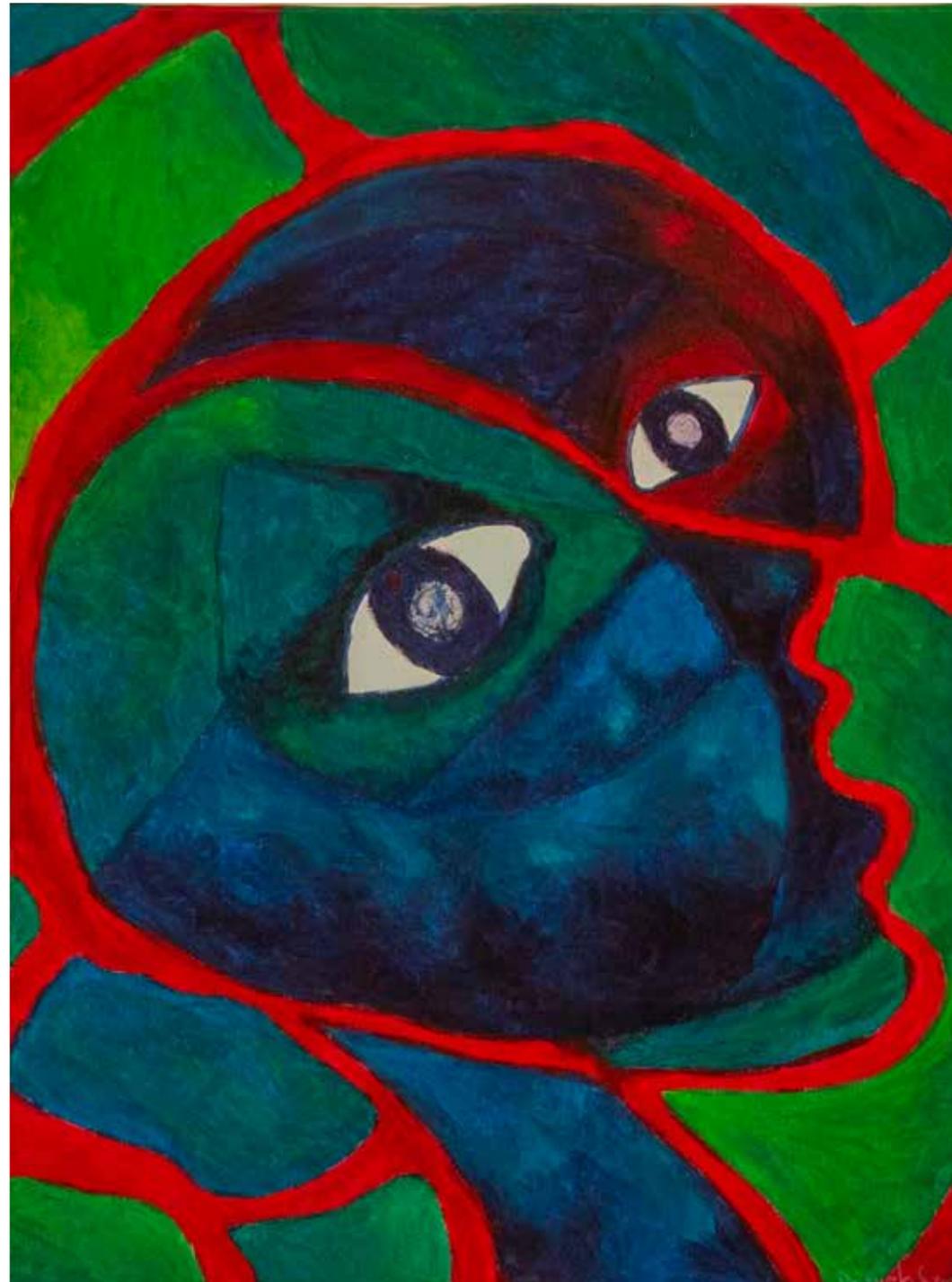
Voices and chaos
acrylic on canvas

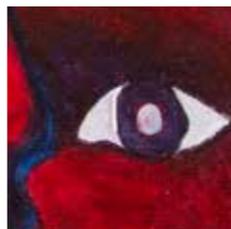




Dialogo
acrilico su tela, 60x80 cm - 2007

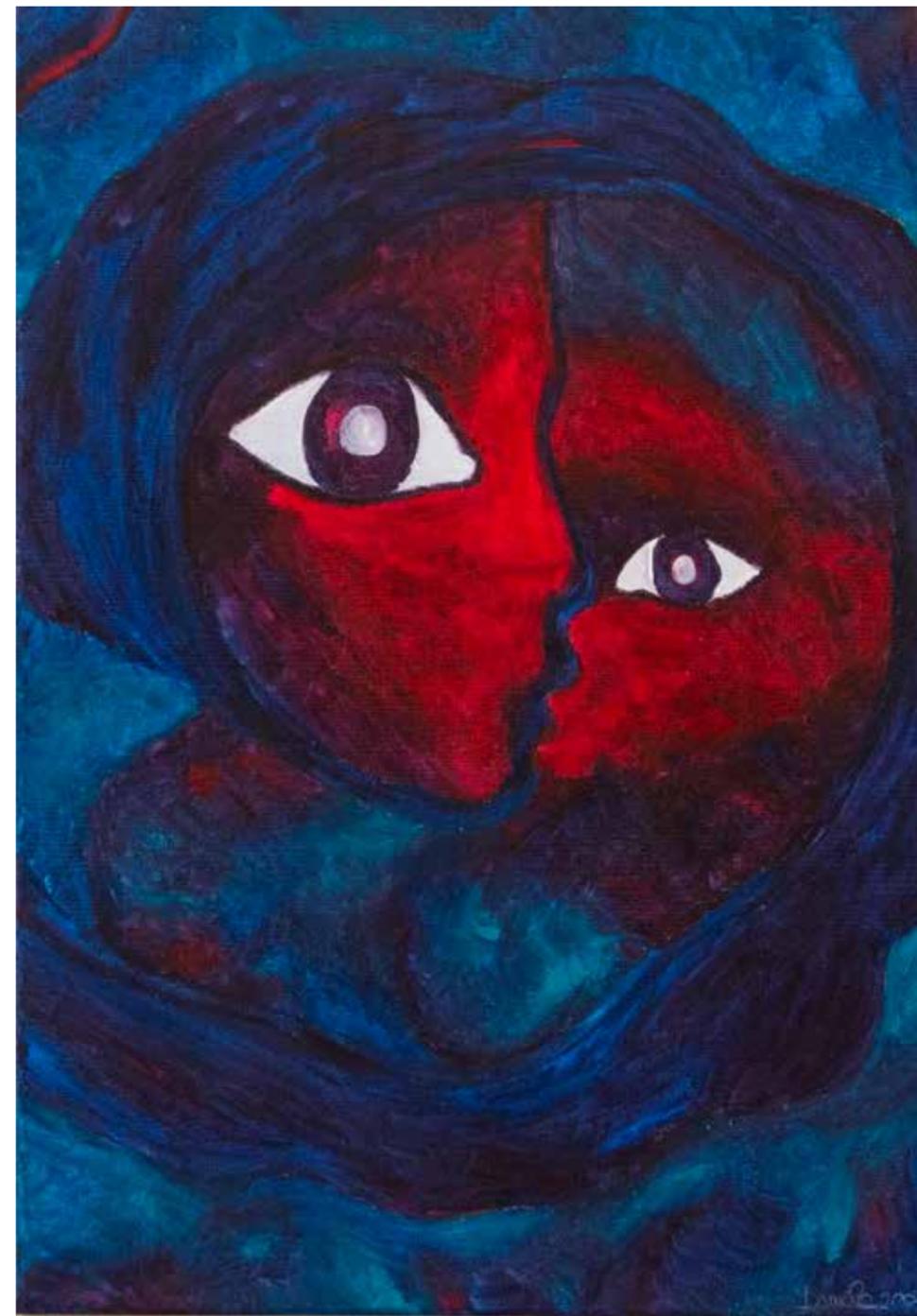
Dialogue
acrylic on canvas





Sussurro
acrilico su tela, 50x70 cm - 2007

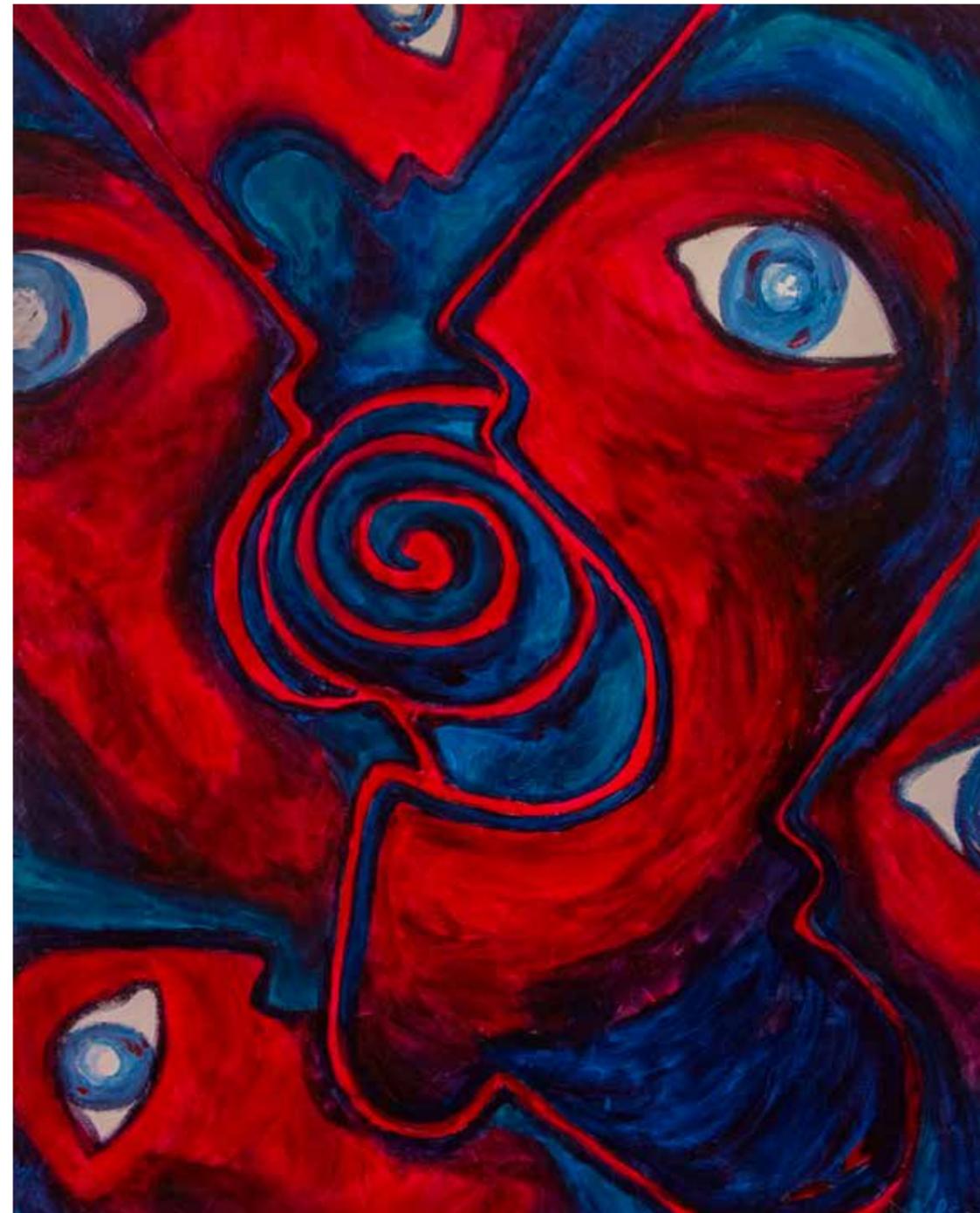
Whisper
acrylic on canvas





Voci e contrasti
acrilico su tela, 80x100 cm - 2008

Voices and quarrels
acrylic on canvas





Donna gialla, determino
acrilico su tela, 100x150 cm - 2019

Yellow woman, I decide
acrylic on canvas





Donna blu, l'abbraccio
acrilico su tela,
dittico 40x50 cm - 2008

Blue woman, the hug
acrylic on canvas,
2 canvases





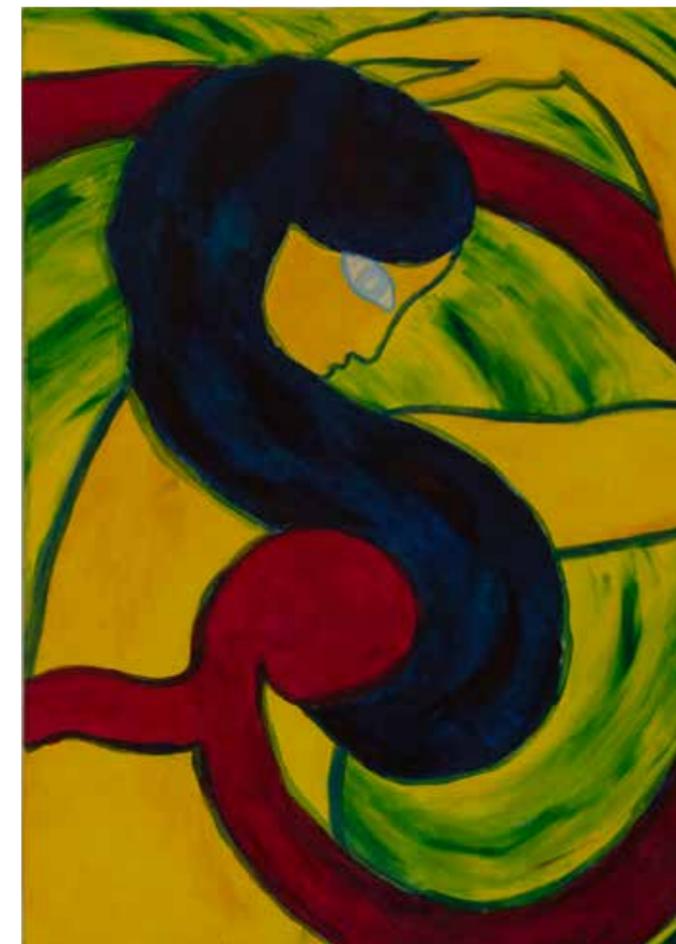
Rossa energia
acrilico su tela, 60x70 cm - 2008

Red energy
acrylic on canvas



Donna gialla, decisione
acrilico su tela, 50x70 cm - 2007

Yellow woman, decision
acrylic on canvas





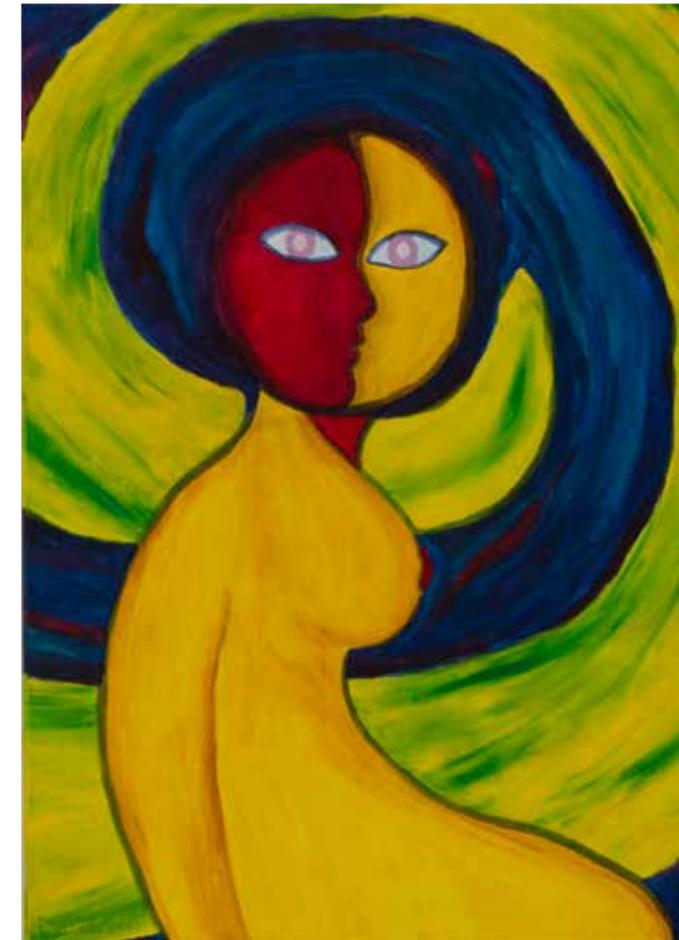
Dentro di me
acrilico su tela, 60x80 cm - 2008

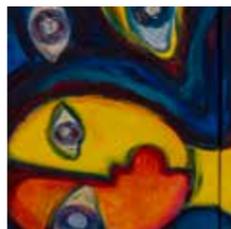
Inside me
acrylic on canvas



Donna gialla, domanda
acrilico su tela, 50x70 cm - 2007

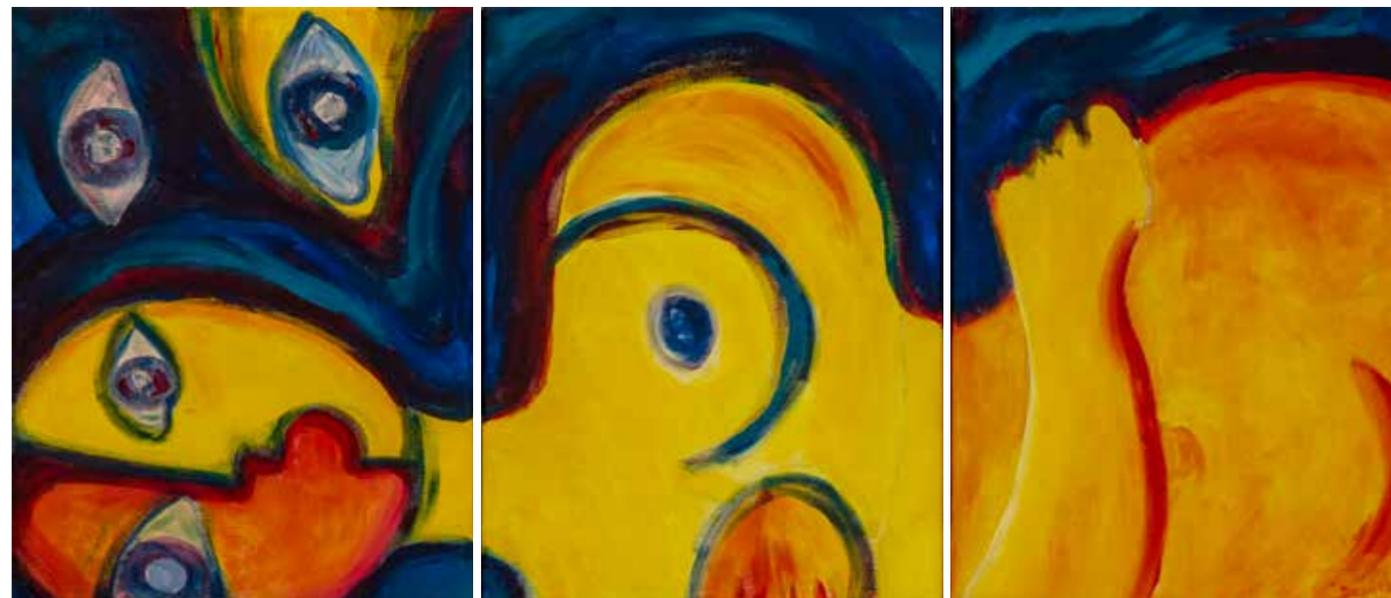
Yellow woman, question
acrylic on canvas





Donna gialla distesa
acrilico su tela, 3 tele 30x40 cm - 2008

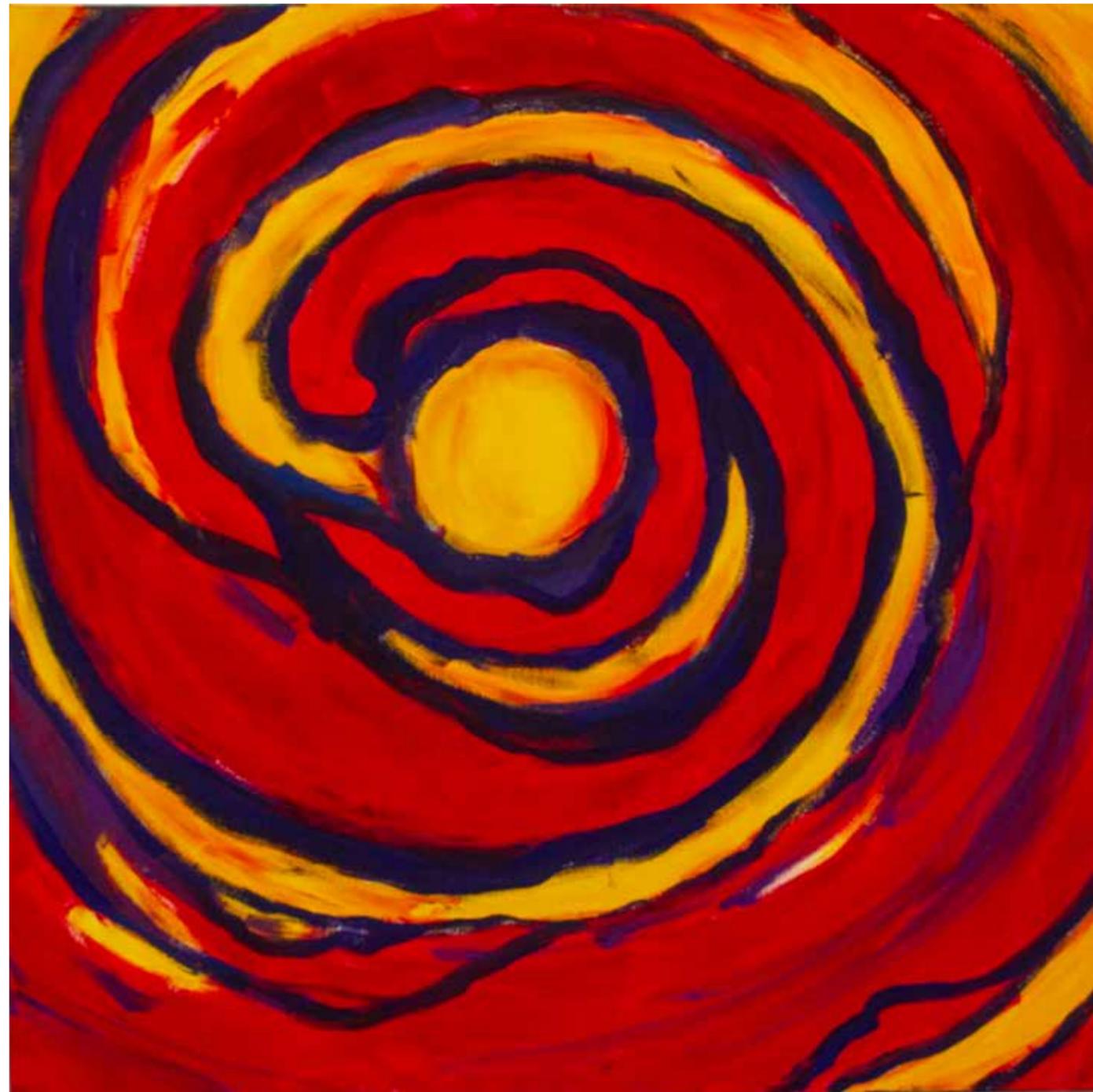
Laying yellow woman
acrylic on canvas - 3 canvases 30x40 cm

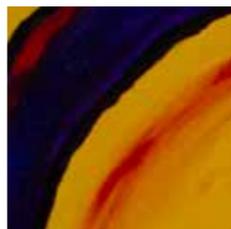




Vortice
acrilico su tela, 100x100 cm - 2009

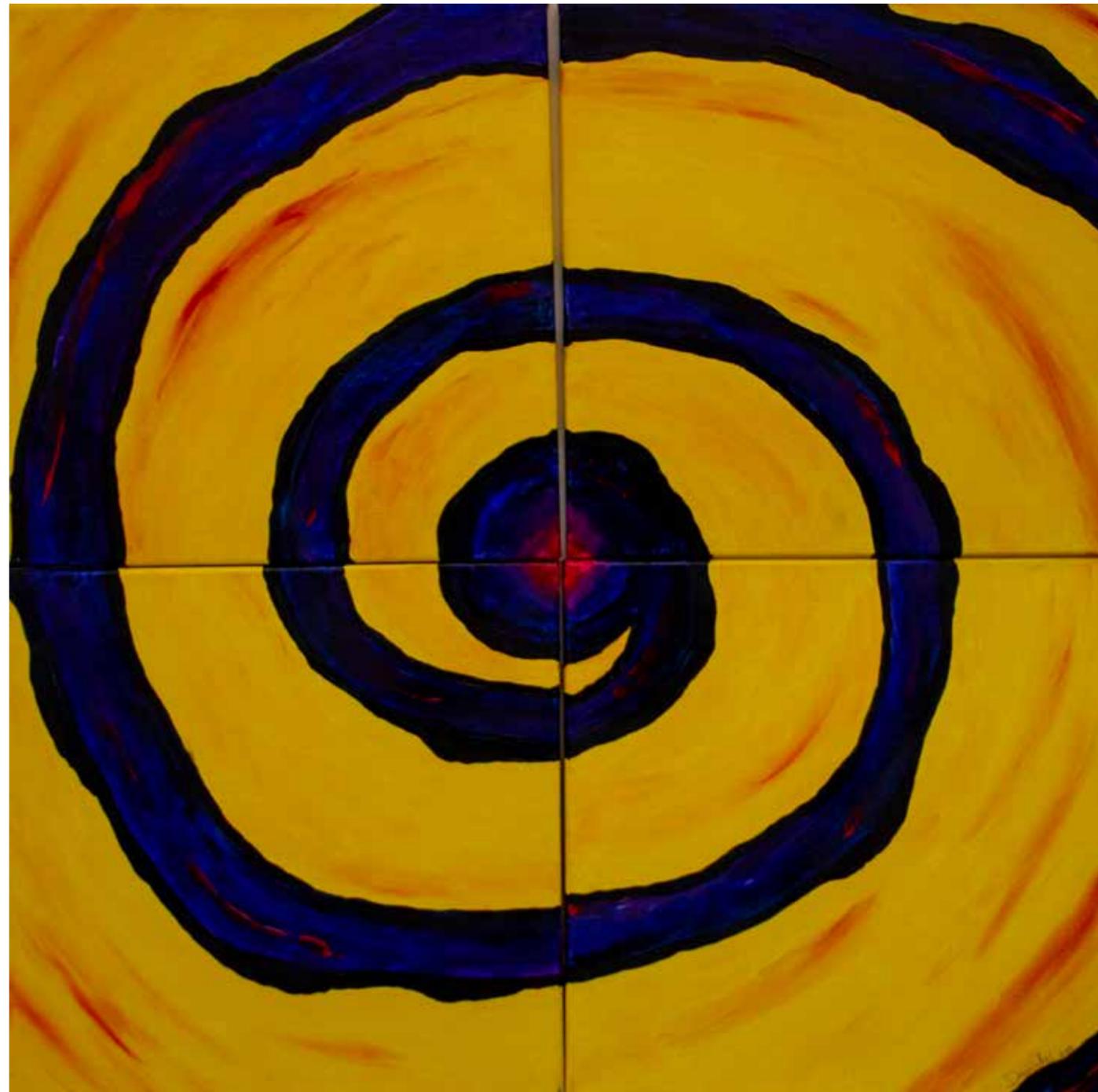
Vortex
acrylic on canvas





Spirale blu
acrilico su tela, 4 tele 40x40 cm - 2016

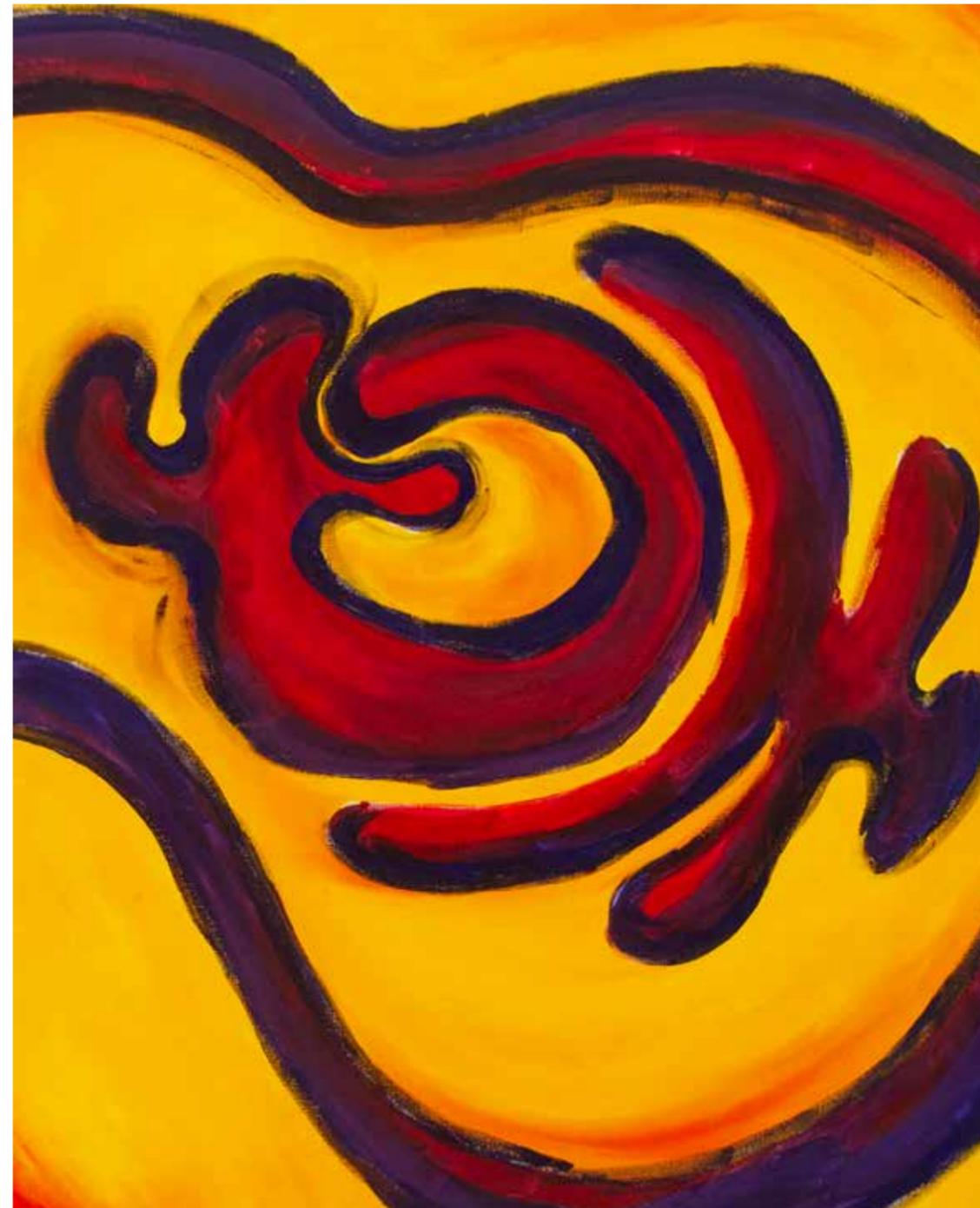
Blue spiral
acrylic on canvas, 4 canvases 40x40 cm





Dentro
acrilico su tela, 80x100 cm - 2009

In the inside
acrylic on canvas

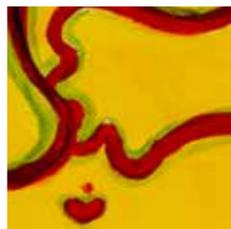




Donna blu, vincere
acrilico su tela, 60x80 cm - 2016

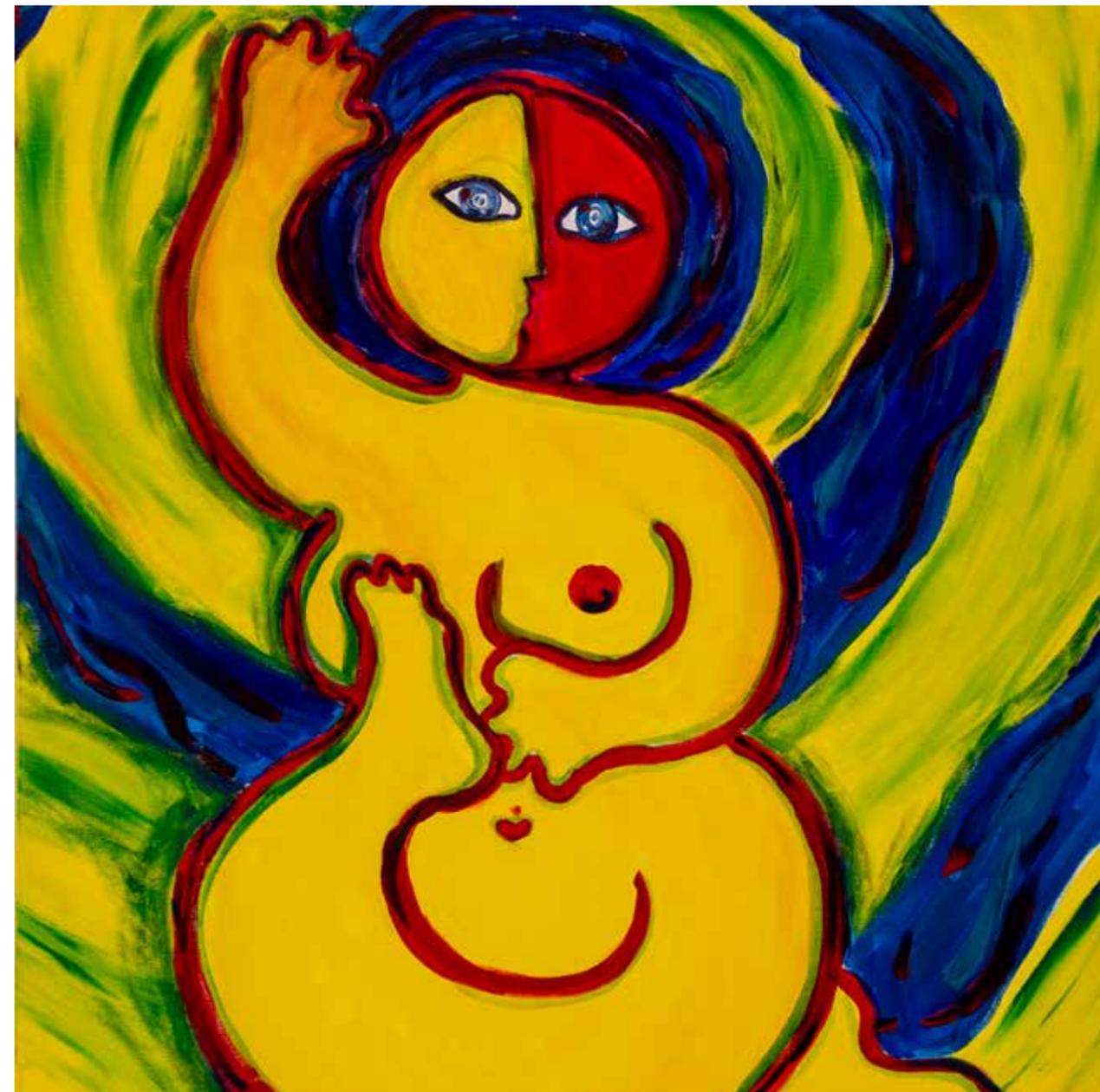
Blue woman, winning
acrylic on canvas

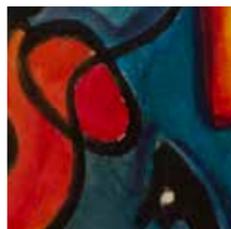




Donna gialla, equilibrio
acrilico su tela, 80x80 cm - 2008

Yellow woman, balance
acrylic on canvas





Nella mente
acrilico su tela, 70x70 cm - 2008

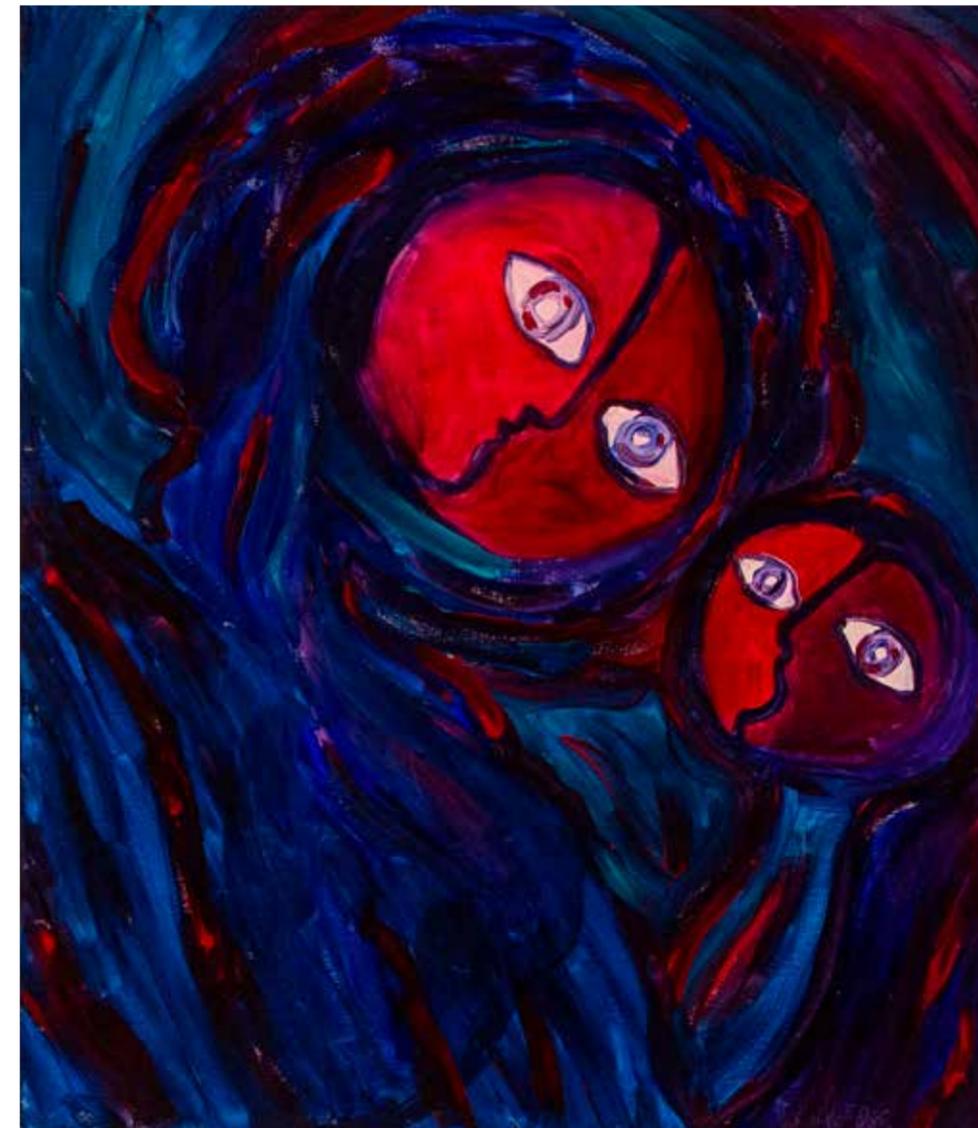
In the mind
acrylic on canvas





Noi
acrilico su tela, 60x70 cm - 2008

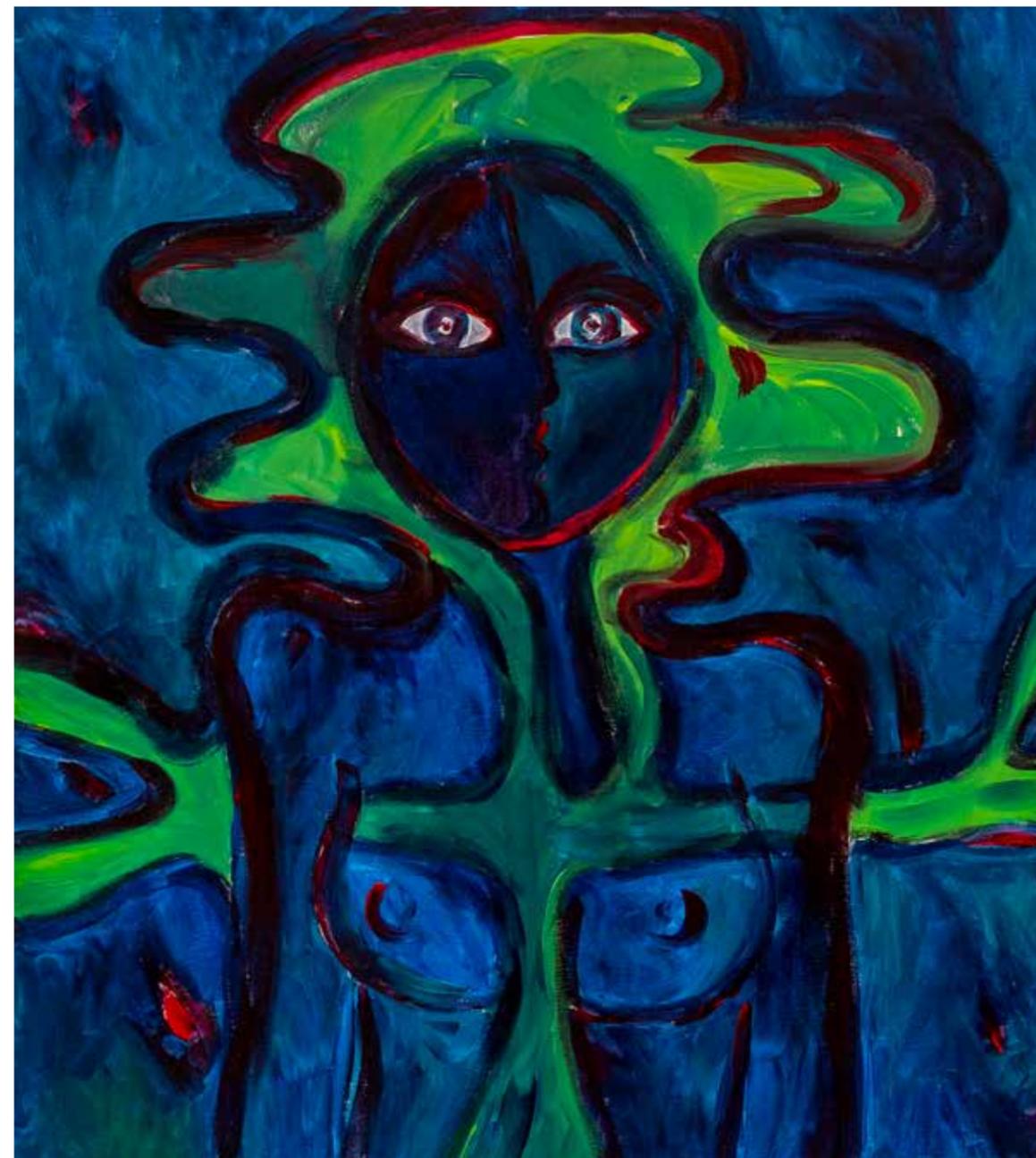
Us
acrylic on canvas

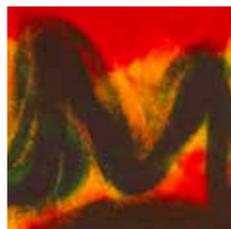




Donna blu, vorrei
acrilico su tela, 80x90 cm - 2008

Blue woman, I wish
acrylic on canvas





Intensità
acrilico su carta, 70x50 cm - 2005

Intensity
acrylic on paper





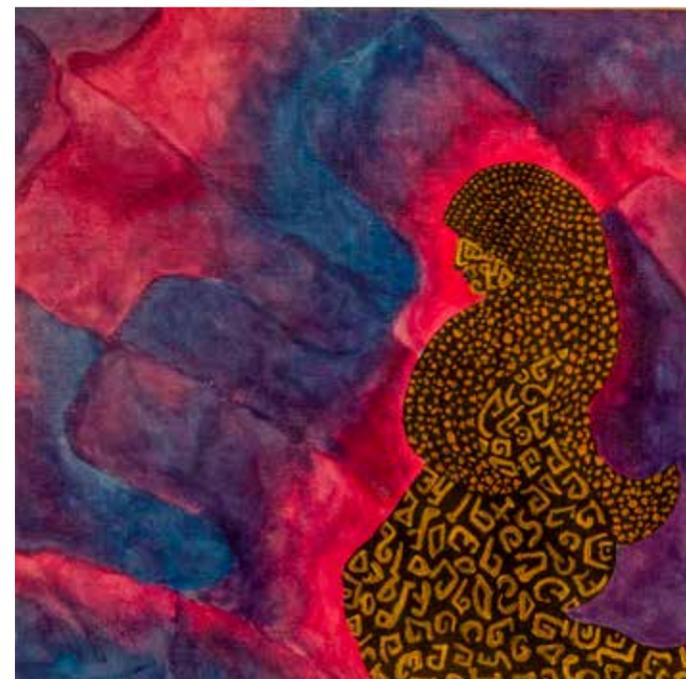
Sogno
acrilico su carta, 40x40 cm - 2005

Dream
acrylic on paper



Preghiera
acrilico su carta, 40x40 cm - 2005

Prayer
acrylic on paper





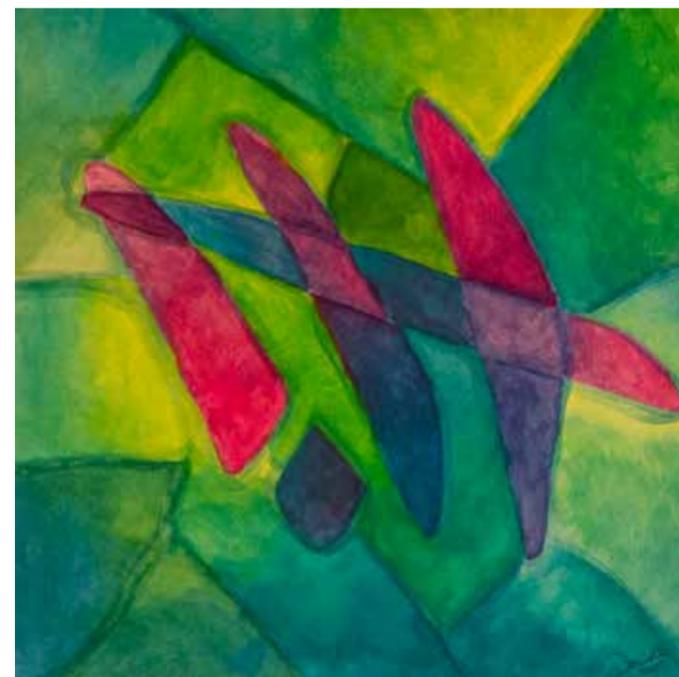
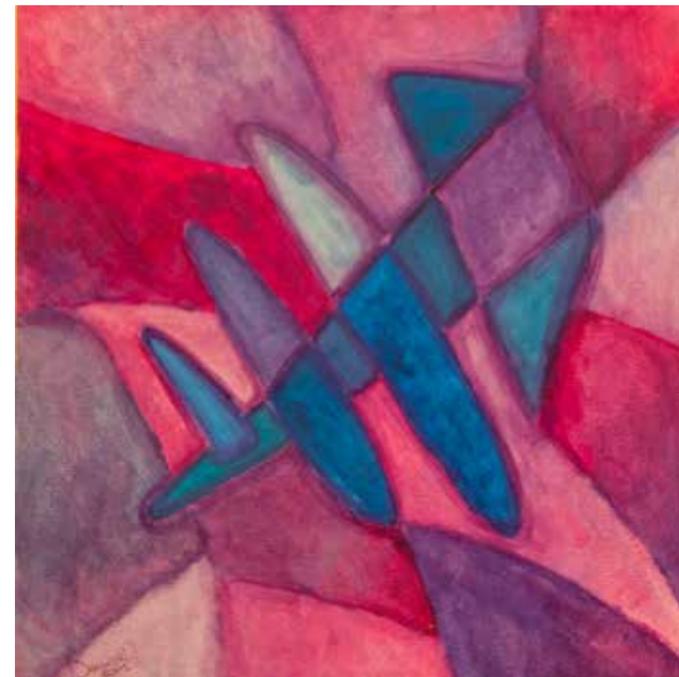
Lame soffici
acrilico su carta, 40x40 cm - 2005

Soft blades
acrylic on paper



Pace
acrilico su carta, 40x40 cm - 2005

Peace
acrylic on paper





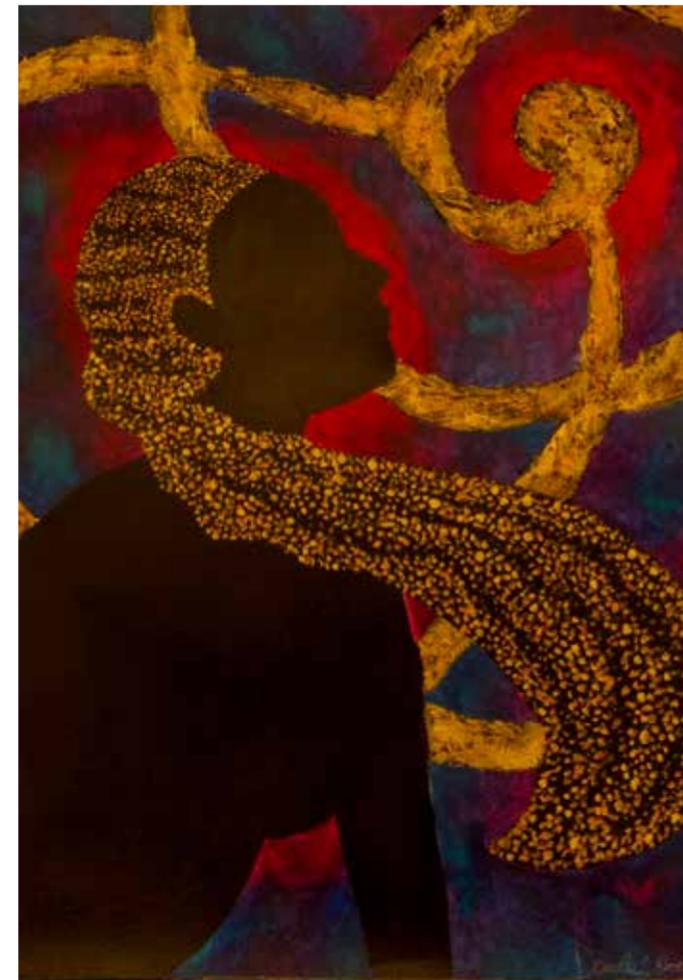
Senza guardarti
acrilico su carta, 50x70 cm - 2006

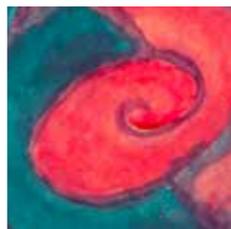
Without looking
acrylic on paper



Mi cerco
acrilico su carta, 50x70 cm - 2006

Looking for myself
acrylic on paper





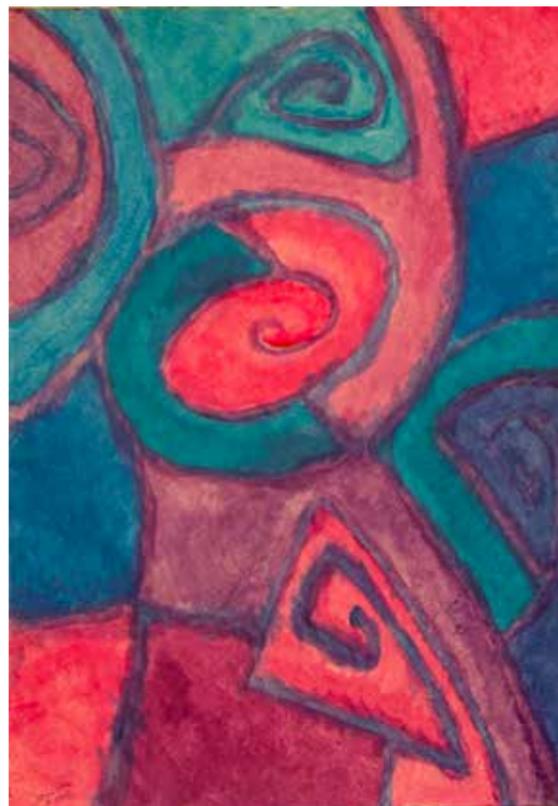
Dentro
acrilico su carta, 35x50 cm - 2005

On the inside
acrylic on paper



Attraverso il buio
acrilico su carta, 35x50 cm - 2005

Through the darkness
acrylic on paper





Tra le mani
acrilico su carta, 50x70 cm -2006

In the hands
acrylic on paper





Evanescenza
acrilico su tela,
150x100 cm - 2016

Evanescence
acrylic on canvas





Daniela vive la sua infanzia in provincia di Latina, ma si trasferisce a Ravenna all'età di undici anni.

Dopo aver conseguito una Laurea in Conservazione dei Beni Culturali nel 2005 si specializza in archivistica.

Allo stesso tempo intraprende il suo percorso personale come pittrice, seguendo istinto, ricerca e passione, tenendo così fede alla promessa che aveva fatto a se stessa molti anni addietro di esprimersi attraverso l'arte. Timidamente, quasi di nascosto, comincia a scoprire i colori e a realizzare i primi dipinti con la tempera su carta e poi man mano a conoscere altri pigmenti. Con l'impeto e l'emozione della scoperta, nel 2019 incontra il curatore Andrea Petralia di Mecenate.online con il quale inizia una collaborazione. Petralia, incoraggiando il suo istinto creativo, la invita a conoscere nuove tecniche espressive. Daniela espone una Sua opera come "Ospite d'Onore" alla mostra "Lo Zibaldone dell'arte Contemporanea" presso il Terme Beach Resort di Ravenna, curata da Andrea Petralia. La sua vita nel frattempo si arricchisce con la nascita dei suoi tre figli che contribuiscono a definire ancora più intensamente le sue emozioni e la visione della donna che è protagonista delle sue opere.

Il rapporto con l'arte diventa ancor più interessante con la conoscenza e i suggerimenti del maestro Paolo Nuti che a piccoli passi la invita a continuare a camminare nell'arte.

Nell'aprile 2021 *Italica Net* le dedica un articolo e il critico **Stefania Reitano** ne scrive, definendo le sue opere "Geroglifici contemporanei".

Nel novembre 2021 un articolo su di lei esce nel n. 10 della rivista d'arte **La Toscana Nuova**.

Nella primavera del 2021 Daniela viene selezionata per la collettiva **Ars et Lux II**, organizzata a Milano dall'associazione Art-Space Milano, presso lo spazio arte Tolomeo, dal 4 al 21 maggio.

Nello stesso mese partecipa alla mostra itinerante "I fiori dell'arte" curata da Andrea Petralia.

A settembre 2021 è nuovamente selezionata per partecipare alla collettiva "Dreamars II" organizzata da Art-Space Milano, presso HubArt dal 9 al 23 settembre.

Dal 6 novembre 2021 al 6 dicembre 2021 Daniela Sangiorgi accetta il confronto con il pubblico nella Sua prima personale intitolata "Il Colore dei sogni", presso il Terme Beach Resort.

Nel mese di febbraio 2022 il critico **Francesca Bogliolo** scrive di lei sottolineando nel suo testo la "matrice post impressionista ed espressionista" delle sue opere che sono caratterizzate da "presenze enigmatiche e visionarie" in un processo di continua metamorfosi.

Sempre nel mese di febbraio 2022 il critico **Filomena Volpe** scrive il testo "Daniela Sangiorgi e le stagioni della sua vita" in cui analizza l'evoluzione nel tempo della donna, protagonista indiscussa delle sue opere.

Nel marzo 2022 la rivista **Art & Art** pubblica un articolo a lei dedicato.

Nel mese di aprile 2022 partecipa al **CATS Contemporary Art talents show** a Genova.

Daniela lived her childhood in Latina, but moved to Ravenna at the age of eleven.

After earning a Degree in Conservation of Cultural Heritage in 2005 she specializes in Archive Management.

At the same time she embarks on a personal journey as a painter, following her instinct, research and passion, thus keeping faith with the promise she had made to herself many years ago to express herself through art. She timidly, almost secretly, begins to discover colors and to make the first paintings with tempera on paper and then gradually get to know other pigments. With the impetus and emotion of discovery, in 2019 she meets the curator Andrea Petralia from Mecenate.online with whom she begins a collaboration. Petralia, encouraging her creative instinct, invites her to learn about new expressive techniques. Daniela exhibits one of her works as a "Guest of Honor" at the exhibition "The Zibaldone of Contemporary Art" at the Terme Beach Resort in Ravenna, curated by Andrea Petralia. In the meantime, her life is enriched with the birth of her three children who help to define her emotions even more intensely and the vision of the woman which is the main feature of her works.

Her relationship with art becomes even more interesting after meeting with the artist Paolo Nuti and through his suggestions, in small steps, invites her to continue path in art.

In April 2021 Italica Net dedicated an article to her and the critic Stefania Reitano wrote about it, defining her works as "contemporary hieroglyphs".

In November 2021 an article on Daniela is published on n. 10 of the art magazine La Toscana Nuova. In spring 2021 Daniela was selected for the Ars et Lux II collective exhibition, organized in Milan by the Art-Space Milano association, at the Tolomeo Art Space, from 4 to 21 May. In the same month, she participates in the traveling exhibition "The flowers of art" curated by Andrea Petralia. In September 2021 she is again selected to participate in the collective "Dreamars II" organized by Art-Space Milano, at HubArt from 9 to 23 September.

From 6 November 2021 to 6 December 2021 Daniela Sangiorgi accepts the challenge to meet the public in her first solo show entitled "The Color of Dreams", at the Terme Beach Resort.

In February 2022 the critic Francesca Bogliolo wrote about her, underlining in her text the "post impressionist and expressionist matrix" of her works which are characterized by "enigmatic and visionary presences" in a process of continuous metamorphosis. Also in February 2022, the critic Filomena Volpe wrote the text "Daniela Sangiorgi and the seasons of her life" in which she analyzes the evolution over time of women, the undisputed centre of her works.

In March 2022 the magazine Art & Art publishes an article dedicated to her.

In April 2022 she participates to the CATS Contemporary Art talents show in Genoa.

La sua pittura timbrica, dai colori vivaci, che ricorda quelli della grafica pubblicitaria e la linea spessa di contorno che mette in evidenza le pure forme, diventano linguaggio, icone, ciò che possiamo definire "geroglifici contemporanei". Le figure, i volti, le forme, sono pittogrammi pop dal contenuto più complesso di ciò che l'immagine apparentemente raffigura.

Stefania Reitano

Questi occhi smisurati, che continuano a ritrovarsi in tutte le sue opere, sono un motivo costante, un guardarsi dentro e un guardare oltre, profondi e pronti a scrutare ogni capitolo della vita, ogni stagione della propria femminilità.

Filomena Volpe

La missione della vita di ogni essere vivente è un mistero. La missione di Daniela Sangiorgi e quella creativa di un artista ed è quella di raccontare le proprie sensazioni dell'immaginario, dove le visioni rivelano sogni archetipi, in cui aleggia l'arcano, per vivere una nuova dimensione, uno spazio ideale di emozioni di una segreta e fantastica irrealtà alla ricerca dell'impossibile e di un nuovo sogno.

Andrea P. Petralia

*Questa pubblicazione è stata stampata
in 250 copie di cui 50 numerate e firmate dall'autrice*

/50

Firma dell'autrice

*Tutti i diritti riservati/all rights reserved
Riproduzione vietata/reproduction prohibited*

*Finito di stampare nel mese di Marzo 2022
Finish printing in March 2022*